

Da Roma alla Val d'Intelvi. Il ritrovato Crocifisso di Ercole Ferrata

Museo d'Arte Sacra di Scaria

Piazza Carloni 8

Scaria, Alta Valle Intelvi

Sabato 16 dicembre ore 15.00

Interviene Alessandra Casati, Università degli Studi dell'Insubria

Sabato 16 dicembre alle ore 15.00, presso il Museo d'Arte Sacra di Scaria, Alessandra Casati terrà una conferenza dal titolo *Da Roma alla Val d'Intelvi. Il ritrovato Crocifisso di Ercole Ferrata*.

Un aspetto di notevole interesse che riguarda in particolare gli artisti intelvesi è il loro legame con il luogo d'origine. Un caso emblematico è rappresentato proprio da Ercole Ferrata (1610-1686), scultore originario di Pello Intelvi, che dopo un periodo di formazione tra Genova e Napoli, nel 1647 si trasferì a Roma dove entrò in contatto con Alessandro Algardi e con Gian Lorenzo Bernini di cui divenne uno dei più importanti collaboratori. Malgrado la lontananza, il legame di Ferrata con il suo paese d'origine non venne meno. Lo testimoniano i suoi diversi ritorni in patria e soprattutto le opere che dalla sua bottega romana giunsero a Pello Intelvi.

Mentre sono note da tempo le otto statuette lignee oggi esposte nel Museo d'Arte Sacra di Scaria, scoperta relativamente recente è un *Crocifisso* eburneo autografo reperito da Alessandra Casati nella sacrestia della chiesa di Pello dove è rimasto negletto per oltre 300 anni.

A questo eccezionale ritrovamento è dedicata la conferenza *Da Roma alla Val d'Intelvi. Il ritrovato Crocifisso di Ercole Ferrata* a cui seguirà lo scambio di auguri con un piccolo rinfresco.

Alessandra Casati è ricercatrice in Museologia e critica artistica e del restauro presso l'Università degli Studi dell'Insubria. I suoi interessi di ricerca si concentrano sulla cultura artistica di età barocca, con particolare attenzione alla scultura ed ai rapporti tra Roma e la Lombardia, ai complessi decorativi dei sacri monti prealpini, all'emigrazione artistica in età moderna. Ha avuto collaborazioni nel campo della ricerca e della didattica con gli atenei di Pavia e Bari, dove ha tenuto il corso di "Valorizzazione digitale dei beni museali", e con lo IED-Accademia Aldo Galli di Como, dove insegna "Storia dell'arte antica". Ha partecipato in qualità di relatore a convegni in Italia e all'estero. Oltre a diversi saggi e contributi in riviste specialistiche e volumi miscelanei, ha pubblicato le seguenti monografie: *Caravaggio tra naturalismo e realismo. Un percorso nella critica attraverso le mostre 1922-1951* (Mimesis, Milano 2020), *Il dono alla patria. Ercole Ferrata, il Crocifisso eburneo di Pello Intelvi e la tradizione ferratesca in Lombardia* (ETS, Pisa 2020), *Scultura lignea e policroma in Lombardia tra Sei e Settecento. Maestri, botteghe, percorsi e tipologie* (ETS, Pisa 2021).